

Dichiarazione obbligatoria prevenzione incendi

Da inviare prima dell'inizio della fiera a e-mail: tec@fieramesse.com Tel.: 0471 51 62 00

Ragione sociale della ditta:	
Indirizzo:	
Incaricato dei contatti:	Tel.:
N° Stand:	Pratica:

O Ai fini della sicurezza e prevenzione incendi per i materiali utilizzati per l'allestimento la ditta sottoscritta dichiara

- 1.di utilizzare e/o far utilizzare per la realizzazione del proprio stand esclusivamente i materiali aventi le caratteristiche previste dalle leggi in vigore (prego consultare anche il regolamento tecnico sulla pagine internet www.fierabolzano.it/it/regolamenti);
- 2.che il carico d'incendio medio per mq presente nello stand, considerando sia il materiale di allestimento, che quello esposto non supererà i 50 kg di legna equivalente secondo i criteri di calcolo della circolare 91 del 14.09.1961 e successive modifiche ed integrazioni;
- 3.che la ditta allestitrice prevederà che tutti i materiali utilizzati siano correttamente installati e/o applicati (vernici ignifughe), in conformità a quanto riportato nei relativi atti di omologazione;
- 4. di tenere presso lo stand, a disposizione delle autorità competenti, i certificati di ignifugazione o i rapporti di prova relativi ai materiali utilizzati.

O Ai fini della sicurezza e prevenzione infortuni elettrici, la Ditta Espositrice e/o il responsabile di detta ditta dichiara

- 1.che gli impianti elettrici e i componenti che verranno installati nel proprio stand sono progettati secondo la legge n. 186 del 1 marzo 1968 e n. 46 del 5 marzo 1990;
- 2.che al momento della richiesta di allacciamento elettrico consegnerà copia della "dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte" redatto sull'apposito modello approvato con decreto ministeriale del 20 febbraio 1992;
- 3. infine che l'impianto elettrico sarà eseguito da una ditta in possesso di requisiti tecnico- professionali con relativa iscrizione alla Camera di Commercio e/o albo imprese artigiane e abilitata alla installazione di impianti elettrici civili ed industriali.

N.B.: si ricorda che l'inosservanza delle norme può comportare sanzioni fino a ca. € 5.165,00. Per quanto realizzato solleva da ogni e qualsiasi responsabilità Fiera Bolzano, l'Organizzatore e i Terzi in qualsiasi maniera interessati all'Esposizione, formalmente rinunciando a rivalsa e/o richiesta nei confronti di Fiera Bolzano, dell'organizzatore e di Terzi medesimi per eventuali danni che possano essere arrecati a persone e a cose di Terzi.

Caratteristiche dei materiali da impiegare per l'allestimento dei posteggi
Al fine di assicurare la maggior efficienza possibile delle condizioni globali di sicurezza del quartiere fieristico, gli espositori dovranno osservare o far osservare agli allestitori dello stand la nominativa di legge in materia di antincendio. Pareti, pavimenti, strutture e relativi rivestimenti: incombustibili, di classe 1 o di classe 2; tendaggi e soffitti, di classe 1. È vietato l'uso di materiali plastici anche

ol legge in materia di antinicemendo. Pareti, pavimenti, strutture e relativi rivestimenti: incombustionii, di ciasse 1 o di casse 2, tendaggi e somitti, di ciasse 1. E vietato I uso di materiali piastici anche pannelli, lastre espanse (es. polistiriole espanso) che non siano di classes 1 o comunque utilizzati in piccole quantità per elementi di decorazione. E altresi vietato l'uso di tessuto in fibra sintetica non ignifugabile, vernice, pitture, collanti non rispondenti alla classe 1 o alla classe 2, cannicci, stuoie, graticci, tende costituite da sottili listelli di legno o analoghi.

1. Ove venga impiegato materiale incombustibile, l'Espositore dovrà far pervenire: dichiarazione scritta che attesti l'utilizzo per l'allestimento dello stand del materiale segnalato. 2. Ove venga impiegato materiale di classe 1 e/o di classe 2, l'Espositore dovrà far pervenire: l'atto di omologazione e relativo rapporto di prova sul materiale rilasciato dal Ministero degli Interni - Direzione Generale della Protezione Civile Centro Studi ed Esperienze Antincendio (Roma - Capannelle) o da Enti e Laboratori legalmente riconosciuti o certificazione ad "hoc"(art. 10 D.M. 26.6.84) rilasciata da laboratori autorizzati. 3. Ove venga impiegato materiale ignifugo o ignifugato l'Espositore dovrà far pervenire: per materiale ignifugo all'origine: l'atto di omologazione con relativo rapporto di prova sul materiale rilasciato dal Ministero degli Interni - Direzione Generale della Protezione Civile Centro Studi ed Esperienze Antincendio (Roma - Capannelle) o da Enti e Laboratori legalmente riconosciuti. 4. I materiali omologati devono essere provvisti di un marchio di conformità a prototipo omologato - qualora non sia possibile apporre sul materiale il suddetto marchio il produttore deve attestare con apposito certificato i dati di conformità. Specificando per ciascuna dichiarazione di conformità gli estremi dell'omologazione.

Per materiale i gnifugato: Il "Certificato di ignifugazione" redatto da chi materialmente ha proceduto con il trattamento protettivo, in cui devono risultare: a) la ragione sociale dell'Espositore, il numero del padiglione e dello stand; b) l'elenco dei materiali sottoposti al trattamento ignifugo; c) la data dell'avvenuta ignifugazione (non antecedente sei mesi dall' inizio della manifestazione); d) la superficie trattata; e) le caratteristiche principali del prodotto adoperato: atto di omologazione delle sostanze applicate rilasciato dal Ministero degli Interni o certificazione ad "hoc" (art. 10 D.M. 26.6. 84); f) l'atto di garanzia di regolare esecuzione da parte di chi ha materialmente compiuto le opere di ignifugazione ed il conseguente impegno di sollevare da ogni e qualsiasi responsabilità l'Espositore ed i terzi in qualsiasi maniera interessati alla Manifestazione, rinunciando a rivalsa e/o richiesta nei confronti dell'Ente e dei terzi medesimi, per eventuali danni che possano essere arrecati a persone e a cose di terzi a risarcire eventuali danni subiti direttamente dall'Ente Fiera. I prodotti da utilizzare per la ignifugazione devono risultare omologati dal Ministero degli Interni Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendio o da Enti e Laboratori legalmente riconosciuti.

Si rende opportuno ricordare che il trattamento ignifugo dei tessuti, se compiuto a regola d'arte, può conservare le caratteristiche protettive, indicate dalla ditta fornitrice del prodotto, per un massimo di sei mesi, ciò a condizione che: dopo lo smontaggio il tessuto trattato venga immagazzinato e conservato in locali asciutti; durante i predetti sei mesi il tessuto trattato non sia sottoposto né a lavaggi, né a stiratura e tanto meno all'azione dei battipanni, battitappeti e simili. In commercio sono reperibili tessuti ignifughi all'origine. I tessuti ignifughi all'ordine devono aver superato le prove di reazione al fuoco secondo le norme di cui alla Circolare Ministero degli Interni n. 12 del 17.5.80 e D.M. del 26.6.84. Il Servizio prov.le antincendio a suo insindacabile giudizio, anche a mezzo apposito Organismo o di suoi Funzionari, potrà prelevare campioni del prodotto e dei materiali utilizzati per i trattamenti protettivi e per l'allestimento degli stand. L'inosservanza delle presenti norme e di quelle in materia riportate dal Regolamento di partecipazione dà diritto all'Ente Fiera e/o il Servizio prov.le Antincendio a prendere provvedimenti cautelativi nei confronti della ditta con posizione antincendio irregolare, che potranno comportare, nel caso venissero adottate delle misure integrative delle condizioni globali di sicurezza, l'addebito delle corrispondenti spese che preventivamente vengono valutate non inferiori a ca. € 260,00 o alla ingiunzione di smobilitazione parziale o totale dello stand e la dichiarazione di non agibilità dello stand stesso.

L'inosservanza delle norme di sicurezza puó comportare la denuncia all'autoritá giudiziaria.

A norma della circolare ministeriale n. 16 art. 117 del 15.2.1951 é fatto obbligo agli espositori di tenere all'interno dello stand, in posizione baricentrica, in vista e pronto all'uso, un estintore del tipo a polvere da kg. 6 per classi di incendio 3 A 89 B-C omologato ai sensi del D.M. del 20.12.1982.

Data:	Firma:
Dala	. FIIIII